

SULLA MAGGIORE AUTONOMIA NEGATIVA RICHIESTA ALLO STATO
DALLA REGIONE DEL VENETO: ALCUNI INTERROGATIVI DI FONDO

Jel Classification: H77, R50

«La più grande virtù politica è non perdere il senso dell'insieme» Emmanuel Mounier

«Tutti amano la propria autonomia, ma non rispettano l'autonomia degli altri; perché amano la propria individualità, ma non sopportano la diversità degli altri» Roberto Bin

di *Sandro De Nardi**

Il saggio, dopo aver sviluppato brevi cenni sul principio di autonomia, prende spunto dalla negoziazione che attualmente coinvolge la Regione del Veneto nell'attuazione dell'Articolo 116, terzo comma, della Costituzione, introdotto nel 2001 dalla riforma del Titolo V: per esplicitare alcuni interrogativi di fondo riguardanti il cosiddetto "regionalismo asimmetrico".

Parole chiave: *Costituzione, autonomia positiva, autonomia negativa, differenziazione regionale, limiti*

ON THE GREATER NEGATIVE AUTONOMY REQUIRED OF THE STATE BY
THE VENETO REGION: SOME BASIC QUESTIONS

The essay, after developing brief notes on the autonomy principle, takes its cue from the negotiation that currently involves the Veneto Region in the implementation of the third paragraph of Article 116 of the Constitution, introduced in 2001 by the reform of Title V: to make clear some basic questions concerning the so-called "asymmetric regionalism".

Key words: *Constitution, Positive Autonomy, Negative Autonomy, Regional Differentiation, Limits*

* Professore Associato Confermato di Istituzioni di Diritto Pubblico, Università degli Studi di Padova